



Federazione Impiegati Operai Metallurgici nazionale

corso Trieste, 36 - 00198 Roma - tel. +39 06 85262319-320-321 - fax +39 06 85303079
www.fiom.cgil.it - e-mail: protocollo@fiom.cgil.it



VALTELLINA E MOBILITÀ: TELECOM VUOLE UN TAGLIO DEL 6% SUI PREZZI

Nell'incontro di procedura sulla mobilità aperta da Valtellina per i cantieri aperti e chiusi, tenutosi a Roma lunedì 16 novembre, la società ha informato che è in corso una trattativa con Telecom per il rinnovo delle commesse su prezzi e volumi di lavoro. La società committente chiede un taglio del 6% sui contratti di Technology e Delivery, mentre rimarrebbe invariato il contratto a canone Assurance. L'accordo non è stato ancora perfezionato.

È aperto anche il problema del territorio di Rimini che Telecom ha messo a "gara" nel mese di luglio, con offerte a massimo ribasso, e tutt'ora ancora non assegnato. L'offerta peggiore l'ha fatta una società di Firenze che potrebbe essere di proprietà, di fatto, di un commerciale dipendente della Telecom. Su quel territorio Valtellina ha aperto una procedura di mobilità ad hoc nel caso Telecom assegnasse ad altri l'attività.

Il fatturato complessivo del 2008 di Valtellina è di circa 115 milioni di euro, di cui 60 milioni di attività Telecom. L'utile è stato inferiore al milione di euro. Il sub appalto si attesta attorno al 30% del fatturato sulle attività Telecom.

L'organico complessivo è di 950 lavoratori di cui 50% circa con contratto metalmeccanici e 50% con contratto edili.

Nell'incontro di procedura di mobilità si è fatto un verbale di mancato accordo. Ora la procedura entra nella fase amministrativa e siamo in attesa della convocazione presso il Ministero del Lavoro.

LA FIOM-CGIL

nel confermare la contrarietà alle devastanti politiche attuate da Telecom verso le primarie imprese del settore delle installazioni telefoniche, ritiene necessario intensificare la pressione politica e sociale anche verso le istituzioni e i ministeri, perché intervengano contro il processo di destrutturazione del settore e dei territori.

Nei prossimi giorni c'è l'incontro con AUTORITÀ PER LE GARANZIE NELLE COMUNICAZIONI al fine di valutare la legittimità di quanto sta attuando Telecom, anche in relazione all'uso improprio del canone.

Saranno valutate le iniziative da intraprendere di contrasto alle politiche industriali di Telecom e verso il **Governo** anche in relazione al mancato finanziamento dello sviluppo della banda larga. Investimenti che continuano ad essere rinviati, con gravi danni all'economia, all'occupazione e allo sviluppo del Paese.

FIOM-CGIL NAZIONALE

Roma, 16 novembre 2009